



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -
Ufficio II - Risorse finanziarie

D. D. G. n° 19

Bologna, 10 febbraio 2012

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTA l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2011 sul capitolo di spesa 2115 avvenuta con Decreto del MIUR n. 36 del 09.11.2011, finalizzata a coprire le spese per "provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.° 241 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 12, comma 1 della succitata L. 241/90, occorre predeterminare i criteri e le modalità per la concessione delle provvidenze;

RAVVISATA altresì l'opportunità di fare riferimento al D. L.vo 31 marzo 1998 n. 109 (come integrato e modificato dal D.L.vo 3 maggio 2000 n. 130) riguardante: "Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della L. 27/12/1997, n. 449";

CONSIDERATO che è in fase di conferimento l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e che il D.D.G. n. 106 del 3 maggio 2010, registrato alla Corte dei Conti di Bologna in data 18.10.2010, reg 2, fg.16, assegna allo scrivente anche la funzione vicaria del Direttore Generale;

DECRETA

Art.1

Nei limiti dell'assegnazione dei fondi pervenuti, le provvidenze di cui al presente decreto sono concesse dal Direttore Generale previa valutazione delle domande da parte di una apposita Commissione.

Resta salva, comunque, la possibilità, da parte del Direttore Generale di erogare sussidi nei casi di particolare gravità. Il provvedimento deve essere portato a conoscenza della Commissione.

Art. 2

Beneficiari

Il personale dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con contratto a tempo indeterminato e determinato retribuito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e in servizio negli Uffici o nelle Istituzioni Scolastiche della regione Emilia-Romagna, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie.

Art. 3

Limiti di presentazione della domanda

Il personale di cui al precedente art.2 può presentare domanda di sussidio per eventi verificatisi nell'anno 2010 a se stesso o al proprio nucleo familiare (come definito dall'art.2 del D.L.vo 3 maggio



Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- Direzione Generale -

Ufficio II - Risorse finanziarie

2000 n. 130) e qualora il reddito determinato con l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) dell'anno immediatamente precedente a quello in cui è accaduto l'evento per il quale si fa richiesta di contributo, non superi il limite di € 28.000.

Art.4

Eventi considerati

Verranno presi in considerazione casi di decesso, di malattia ed interventi chirurgici di particolare gravità verificatisi nell'anno solare 2010.

1. **Decessi** del dipendente, del coniuge, dei figli o di altri familiari inclusi nel nucleo familiare. La Commissione provvede ad esaminare le richieste e ad esprimere il proprio parere circa l'erogazione di un sussidio nella misura massima di € 1.200 .
2. **Malattie ed interventi chirurgici di particolare gravità** da cui sono derivate spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute e non a carico di altri Enti pubblici o rimborsate da società ed associazioni assicurative e di assistenza volontaria o obbligatoria (es: Associazione KIRNER, INPDAP, ENAM). Restano escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle malattie e degli interventi chirurgici sostenuti (es: viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc.).
La spesa minima per la quale è consentito inoltrare la domanda di sussidio è fissata in € 3.000, determinata da un'unica patologia e comunque la più grave e relativamente a ciascun soggetto colpito del nucleo familiare come indicato al precedente art. 3. L'entità del sussidio non può, comunque, superare il 30% delle spese documentate.

Per insufficienza di fondi sono escluse le protesi e le cure dentarie.

Art. 5

Domande

Le domande devono essere trasmesse direttamente a questa Direzione Generale all'indirizzo sotto indicato entro e non oltre il **13 marzo 2012**. Farà fede la ricevuta di trasmissione o di consegna. Domande presentate successivamente non potranno essere prese in considerazione.

Al fine di avere una completa cognizione dei dati da esaminare, le domande, redatte in carta semplice, devono essere prodotte utilizzando il modello allegato al presente decreto corredato dalla seguente documentazione in carta semplice:

1. originali o copie dichiarate conformi sotto la propria responsabilità, dei documenti di spesa sostenuta nell'anno in cui è accaduto l'evento per il quale si fa richiesta di contributo. Gli stessi devono essere intestati a un componente del nucleo familiare;
2. copia dichiarazione sostitutiva unica riferita ai componenti il nucleo familiare del richiedente (con esclusione del reddito riferito al deceduto/a, per la richiesta di cui al punto 1 dell'art.4) come definito al comma 2 dell'art. 2 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, completa degli indicatori ISE (Indicatore situazione economica) ed ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) relativa all'anno immediatamente precedente a quello dell'evento per il quale si fa richiesta di contributo o, in caso di difficile ricostruzione, riferito all'anno dell'evento;



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio II - Risorse finanziarie

3. copia fotostatica del documento di identità.

Art. 6

- Modalità di erogazione -

La Commissione costituita presso la Direzione Generale per la valutazione delle domande di sussidio, predetermina eventuali criteri di dettaglio per gli interventi assistenziali.

La suddetta Commissione si riunisce almeno una volta l'anno subordinatamente alla disponibilità dei fondi, ed è convocata dal Direttore Generale o dal Presidente della Commissione stessa.

L'Ufficio II - Risorse Finanziarie della Direzione Generale provvede all'istruttoria delle pratiche, alla liquidazione della spesa e all'ordinazione della spesa medesima con imputazione al capitolo 2115/r.

Art. 7

- Pubblicazione -

Al presente decreto verrà assicurata dai competenti Uffici dell'Amministrazione Scolastica la massima diffusione tra il personale in servizio, mentre per il personale in quiescenza viene data la possibilità di consultare il testo del presente decreto nei siti INTERNET degli Uffici Scolastici Territoriali della Regione Emilia-Romagna e di questa Direzione Generale (www.istruzioneer.it nel link "Risorse Finanziarie").

Anche l'elenco del personale destinatario delle provvidenze verrà pubblicato nel sito internet sopraindicato.

Il presente decreto con effetto sulle provvidenze di competenza dell'anno 2010, sostituisce il n. 98 del 4 aprile 2010.



Vice Direttore Generale
Stefano Versari

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali della Regione Emilia-Romagna
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche della Regione Emilia-Romagna
Tramite gli Uffici Scolastici Territoriali